



MUTTI ASSEGNA IL PREMIO POMODORINO D'ORO 2017

Da 18 anni il riconoscimento va ai primi 40 agricoltori che si sono distinti per la migliore qualità conferita all'Azienda di Parma.

Sul gradino più alto del podio quest'anno la Società Agricola Tenuta Sciuptina di Leonelli (Ferrara)

Bologna, 22 novembre 2017 – Si è svolta oggi a Bologna, all'interno del Centro Congressi di **FICO Eataly World**, la **XVIII Edizione del Premio Pomodorino d'Oro Mutti**, istituito dall'Azienda nel 2000 con lo scopo di offrire un riconoscimento agli agricoltori conferenti, che hanno agito in termini di buone pratiche di programmazione, raccolta e carico, raggiungendo alti standard di qualità del pomodoro.

Dei **40 migliori produttori** che si sono distinti per eccellenza qualitativa, tra i 447 **ultra selezionati conferitori Mutti**, quest'anno sul gradino più alto del podio è salita la **Società Agricola Tenuta Sciuptina di Leonelli (Ferrara)**, che ha ricevuto il prezioso trofeo direttamente da Marcello Mutti, Presidente Onorario dell'Azienda.

Il secondo e il terzo posto sono stati assegnati rispettivamente alle Aziende Agricole **Alessandro Tedaldi** di Ferrara e **Luciano Franzoni** di Reggio Emilia. In totale Mutti ha premiato oltre 62 mila tonnellate di pomodoro su un totale di circa 300 mila e assegnato riconoscimenti monetari, proporzionalmente suddivisi tra i primi 40 classificati, per un totale di quasi 130 mila Euro.

Il quantitativo di pomodoro conferito dai premiati che si sono distinti nell'ambito del già selezionatissimo pomodoro destinato a Mutti, è pari a **21% dell'intera produzione**.

“Quest'anno, in cui festeggiamo simbolicamente la ‘maggiore età’ del Pomodorino d'Oro, abbiamo scelto una cornice d'eccezione per attribuire questo importante riconoscimento. FICO Eataly World vuole infatti celebrare le nostre eccellenze agroalimentari, presentando ai visitatori di tutto il mondo le filiere italiane di qualità”, ha commentato **Francesco Mutti, Amministratore Delegato di Mutti SpA**. *“Il pomodoro, pilastro della cultura gastronomica italiana, è un prodotto semplice che Mutti ha saputo valorizzare puntando tutto sulla qualità e costruendo un modello di partnership di lunga durata e di sinergia con la filiera agricola. Per questo, a pochi giorni dalla sua inaugurazione, abbiamo deciso di premiare i nostri migliori conferitori all'interno della Fabbrica Italiana Contadina che ha l'obiettivo di valorizzare l'agroalimentare non solo come elemento distintivo del made in Italy, ma come emblema della nostra identità culturale e come ricchezza della nostra biodiversità.”.*

Nonostante un'estate caratterizzata da un clima non favorevole per la produzione del pomodoro a causa della siccità e delle prolungate temperature al di sopra delle medie stagionali, la campagna 2017 si è conclusa con una minima contrazione rispetto allo scorso anno.

Nel 2017, all'interno del solo stabilimento Mutti di Parma sono stati trasformati 2.981.692 quintali di pomodoro. Il bacino di approvvigionamento rimane prevalentemente **l'Emilia-Romagna con il 74%** seguita dalle regioni limitrofe: **Lombardia (14%) e Veneto (8%)**.



Anche quest'anno il Pomodorino d'Oro Mutti vuole essere una festa dedicata agli agricoltori e al loro lavoro all'insegna della qualità e, per l'occasione, sono stati trattati due temi vicini alla visione dell'Azienda e in grado di valorizzare il know-how della filiera.

Da un lato, l'intervento di **Carla Scotti, Presidente I.TER**, società specializzata nello studio dei suoli e nella sua applicazione ai fini agro-ambientali, ha permesso di approfondire il tema della rilevanza delle caratteristiche dei terreni per la produzione del pomodoro. Dall'altro, **Eva Alessi, Responsabile Sostenibilità WWF Italia**, si è soffermata sull'importanza della conservazione del Capitale Naturale in ambito rurale. Dopo i risultati raggiunti in termini di risparmio idrico e riduzione delle emissioni di CO₂, Mutti ha infatti intrapreso – sempre a fianco del WWF – un percorso a favore della difesa della biodiversità degli agro-ecosistemi.

*“La relazione tra Mutti e le Aziende agricole è basata sulla reciproca fiducia e collaborazione: noi scegliamo i nostri conferenti e loro scelgono noi” - ha concluso **Ugo Peruch, Direttore Servizio Agricolo Mutti Spa**. “Per questo siamo costantemente impegnati ad offrire strumenti e incentivi che li supportino in una gestione moderna ed efficiente, agevolando e valorizzando la miglior produzione in campo, in termini qualitativi e di programmazione, con una forte attenzione all'ambiente e alla sostenibilità”.*

Mutti conferma così che la qualità del prodotto e dei processi produttivi rappresentano da sempre valori irrinunciabili: sin dal '99 l'azienda certifica, prima in Italia, i propri prodotti con il marchio **“Produzione Integrata Certificata”**. Attraverso questa incessante ricerca di qualità, Mutti continua ad evolversi costantemente secondo una visione imprenditoriale di lungo termine che ha contribuito a renderla una realtà fortemente radicata alle proprie origini ma sempre più internazionale, **simbolo del Made in Italy nel mondo**.

Per ulteriori informazioni:

www.mutti-parma.com

Per ulteriori informazioni:

Ufficio stampa Mutti - Edelman:

Giusi Riccobono – giusi.riccobono@edelman.com – t: +39 02 63116.288 | m: +39 340 53 38 458

Rita Genuini – rita.genuini@edelman.com – t: +39 02 63116.203 | m: +39 345 66 07 894